CAPITOLATO PRESTAZIONALE

D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

"Fornitura di undici totem multimediali informativi per la valorizzazione e la promozione delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006"

CIG 7016816BBB

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Società di Committenza Regione Piemonte
società per azioni con socio unico
sede corso Marconi 10 - 10125 Torino
tel +39 011 6548311 - fax +39 011 6694665
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v. - rea della CCIAA di Torino n. 1077627
c.f. e p. iva 09740180014 - www.scr.piemonte.it

Premesse

La realizzazione del Totem rientra nelle attività previste dalla LEGGE 8 maggio 2012, n. 65 "Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006»." Che verrà utilizzato dai Comuni per promuovere il proprio territorio e le proprie iniziative.

Art. 1: Oggetto ed ammontare dell'Appalto

Oggetto dell'appalto è la fornitura ed il trasporto, come di seguito meglio specificato, di undici totem multimediali informativi, capaci di fornire agli utilizzatori le informazioni previste mediante la trasmissione di contenuti video.
La fornitura è completata da alcuni servizi accessori necessari a rendere immediatamente fruibile gli oggetti da un punto di vista funzionale (montaggio filmati multimediali).
La fornitura riguarda gli elementi strutturali e tecnologici che costituiscono il totem, i servizi sono relativi alla certificazione elettrica, alla produzione dei contenuti multimediali e alla consegna dei manufatti nelle sedi indicate.
Il totem multimediale è stato progettato con struttura che ne permetta la movimentazione e l'ottimale posizionamento all'interno dei siti scelti e l'abbattimento delle barriere architettoniche, tali caratteristiche sono garantite dalle sue dimensioni, dal suo peso ed al contempo da una forma ed ergonomia adeguati all'utilizzo da parte di un pubblico affetto da disabilità motoria.

La fornitura prevede la realizzazione e il trasporto di n. 11 totem multimediali da consegnare ove indicato dai rispettivi Sindaci nei comuni di: Torino, Bardonecchia, Pinerolo, Torre Pellice, Cesana-San Sicario, Sestriere, Sauze D'Oulx, Chiomonte, Pragelato, Prali, Claviere, presso locali che verranno indicati in seguito ma comunque all'interno del municipio.
Importo a base di gara; € 103.087,31 oltre IVA

Art. 2: CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL TOTEM MULTIMEDIALE

Il totem multimediale sarà posizionato all'interno di locali chiusi, dovrà essere realizzato nella forma e nelle dimensioni previste nel progetto architettonico, allegato al presente capitolato, con un ingombro di massima di cm. 137,4 (profondità) x 115,5 (larghezza) x h169 (altezza). Tali dimensioni potranno subire variazioni minimali dovute unicamente alle scelte di dettaglio che l'aggiudicatario compirà per quanto attiene ai modelli di ventole, ruote e monitor, ma tali variazioni non dovranno modificare le dimensioni esterne eccezion fatta per l'altezza e nell'ordine di pochi centimetri. Le dimensioni definitive dovranno comunque essere sottoposte alla Committenza ed ottenere specifica approvazione.
Il totem dovrà essere realizzato con due elementi strutturali perimetrali di forma poligonale rivestiti da un pannello sagomato sfinestrato per permettere l'utilizzo degli schermo, due pannelli di tamponamento laterali, una base portante su cui fissare le quattro ruote e i piedi regolabili e uno zoccolo di rivestimento delle ruote.
La struttura del totem dovrà essere realizzata in alluminio previa approvazione della committenza del progetto cantierabile di costruzione e alla successiva presentazione di un elemento significativo che renda comprensibile la tecnica costruttiva e le finiture. Questa campionatura una volta approvata sarà la guida per la realizzazione del primo totem necessario per autorizzare la costruzione della serie completa. La finitura della scocca sarà realizzata con vernice opaca nei colori RAL a scelta della committenza e potrà

essere realizzata sia con l'utilizzo di vernice alle polveri epossidiche sia con l'utilizzo di vernice poliuretanica liquida.
I pannelli laterali, dotati di grafica illustrativa, i cui file saranno forniti non impaginati dalla Committenza, dovranno essere totalmente removibili per consentire l'accesso all'interno della struttura per la manutenzione delle apparecchiature e potranno essere realizzati in materiale composito quale plastica, pvc, alluminio o dibond.

Il basamento della struttura, realizzato in modo da supportare il peso complessivo dell'oggetto dovrà essere dotato di ruote in teflon, nylon o gomma, pivottanti di cui due almeno con freno e di idoneo dimensionamento rispetto al peso del manufatto per permetterne la sua movimentazione all'interno dei locali prescelti. La base del totem dovrà essere anche equipaggiata con quattro piedi regolabili in altezza per scaricare il peso dalle ruote quando il totem è in posizione.
Il totem, dovrà essere dotato di quattro ventole assiali alimentate a 220v di cui due alla base con la funzione di immissione aria dall'esterno, e le due alla sommità per l'estrazione dell'aria calda dall'interno. Il totem dovrà essere dotato di apparecchiature multimediali tra le quali due monitor, ogni monitor sarà posizionato sui pannelli frontali e fissato con opportuna soluzione dall'interno della struttura al fine di scongiurarnte l'asportazione. L'interno del totem è destinato al contenimento delle tecnologie necessarie al funzionament dell'impianto elettrico e dovrà essere predisposto per il fissaggio delle apparecchiature al fine di evitarne la caduta in fase di movimentazione. Ogni totem dovrà essere contraddistinto da una targhetta recante l'indicazione del produttore (ragione sociale), l'anno di produzione, la data di collaudo ed il numero del totem (da 1 a 11) tale numero dovrà essere riportato nella certificazione elettrica di cui al punto 6.
Tutti i materiali utilizzati dovranno essere rispondenti alla normativa europea sulla classificazione dei materiali da costruzione così come disposto dal DM 10 marzo 2005 e modificato con il DM 25 ottobre 2007, nel caso di utilizzo di materiali non ancora classificati con la norma europea sarà possibile utilizzare materiali classificati secondo la normativa italiana di cui al DM 26 giugno 1984.

Art. 3: DOTAZIONE TECNOLOGICA
All'interno dei totem la proiezione e la gestione dei contenuti multimediali dovrà avvenire attraverso l'utilizzo dei seguenti hardware con le caratteristiche tecniche di seguito elencate e desumibili dalle schede tecniche allegate al progetto:
-n. 2 monitor LED 40" 16:9 con tecnologia touch o con cornice touch infrarossi o con pellicola capacitiva per renderlo touch montata su vetro;
-n. 2 Pc con processore Core i5, sistema operativo Windows 10 Home con licenza ufficiale, memoria RAM 8 Gb, scheda grafica dedicata 4 Gb, hard disk HDD, Socket Intel H110 Express, unità ottica DVD+/-RW (DVD-RAM, tastiera e mouse) o in alternativa n.2 elementi tipo SBB (Set-Back-Box) con Microsoft Windows Embedded preinstallato.
- n. 2 cavi USB 3.0 tipo A/A M/M da 2,0 m.;
- n. 2 cavi HDMI High Speed per applicazioni Home Theatre da 2,0 m.
- Software di gestione dei contenuti multimediali sviluppato su piattaforma flash o Magic info out o similare
- 20 ore di assistenza da remoto sul software e applicativo forniti per il funzionamento dell'apparato multimediale da effettuarsi con consulto telefonico o collegamento con software per interventi da remoto (tipo Teamviewer) nei primi 24 mesi dal collaudo dei totem
Le apparecchiature dovranno essere vincolate saldamente al totem, cablate, collaudate e perfettamente funzionanti prima della partenza dei totem per la destinazione. Il totem dovrà essere programmato in

modo che all'accensione il contenuto multimediale parta in modalità Esecuzione Automatica alla sua accensione.
Il software di gestione potrà essere un prodotto commerciale come quelli citati o un prodotto ad hoc di fornitura dell'aggiudicatario ma dovrà essere "aperto" e implementabile dal Committente senza la necessità di acquistare ulteriori licenze o autorizzazioni.

Art. 4: CONTENUTI MULTIMEDIALI
Il committente, una volta completata la realizzazione dei totem, metterà a disposizione dell'aggiudicatario il materiale digitale necessario alla realizzazione di un filmato multimediale montato ad hoc tramite l'utilizzo di alcuni dei contenuti presenti nel suo archivio. L'aggiudicatario dovrà effettuare il montaggio implementando la sequenza dei filmati aggiungendovi in coda o in testa quattro schermate grafiche contenenti dei loghi, sempre forniti dalla committenza, una schermata iniziale che sarà fissa sul monitor in fase di standby e una schermata menù con i pulsanti delle varie opzioni. Sulla scorta delle informazioni e del materiale ricevuto l'aggiudicatario dovrà realizzare una prima versione del filmato multimediale, ad approvazione ottenuta, i file finali verranno riversati all'interno del software che pilota l'applicazione dei 22 computer installati all'interno degli 11 totem.

Art. 5: IMPIANTO ELETTRICO
I totem proposti dovranno essere allacciati alla rete elettrica, pertanto l'impianto elettrico di ogni ognuno di essi sarà composto da:

- N. 1 spina italiana 10/16 A;
- mt. 2,0 cavo FG7OR 3g2,5 da dalla presa all' interruttore differenziale magnetotermico
- N.1 interruttore differenziale magnetotermico 2x16A 0,03 6KA;
- N. 1 centralino contenitore in PVC 8 moduli IP55;
- N.1 multipresa in contenitore in plastica con n. 5 prese multistandard;
- n. 4 ventole assiali 220v;
- cablaggio e distribuzione interna, minuterie

ART. 6: TRASPORTO E CONSEGNA DEI TOTEM
Una volta collaudati i totem potranno essere predisposti per il trasporto, tale predisposizione dovrà essere su pedane pallet di dimensione cm. 150 x 120 cm compresi idonei imballi che garantiscano la massima protezione dei totem durante il trasporto. L'attività di carico deve prevedere il ritiro degli 11 totem presso la sede del produttore o suo magazzino con idoneo autocarro dotato di sponda idraulica e transpallet, il trasporto, lo scarico e il posizionamento presso i siti di esposizione nei territori comunali di Torino, Bardonecchia, Pinerolo, Torre Pellice, Cesana-San Sicario, Sestriere, Sauze d'Oulx, Chiomonte, Pragelato, Prali e Claviere effettuato con autista ed un ulteriore addetto, i carburanti, lubrificanti, pedaggi autostradali ed ogni onere e magistero connesso a questa attività, sulla base di una pianificazione proposta dal aggiudicatario ed approvata dalla Committenza a seguito del concordamento della stessa con i referenti dei Comuni a cui saranno ceduti in comodato i beni.

ART. 7: SERVIZI MANUTENZIONE ORDINARIA (TOTEM E SOFTWARE MULTIPIATTAFORMA)

I totem multimediali e tutti i loro componenti dovranno essere dotati di opportuna garanzia della durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo, altresì, di prestare per tutte le apparecchiature e i software forniti un servizio di assistenza tecnica e manutenzione, anche on site, e parti di ricambio senza addebiti di qualunque genere ai Comuni interessati al fine di mantenere o riportare le apparecchiature stesse in condizione di regolare funzionamento hardware e software.

Tale servizio dovrà avere la durata minima di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di collaudo.

Il servizio comprende la manutenzione e aggiornamento dei software realizzati concernente la rimozione di eventuali errori - sia "bloccanti" che "non bloccanti" nel codice sorgente.

Il servizio deve essere attivabile a mezzo telefono, fax ed e-mail. L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare nell'offerta i relativi recapiti e specificare le modalità di erogazione dell'assistenza medesima. In particolare dovrà specificare i tempi d'intervento e di risoluzione dei guasti e/o malfunzionamenti,
tenendo conto dei seguenti livelli minimi di servizio:

- Apertura della chiamata di richiesta di intervento: servizio attivo H24 per tutti i giorni dell'anno.
- Orari di servizio (da remoto e on-site): indicativamente dal lunedì alla domenica dalle ore 09:30 alle 18:00.

Per gli interventi sui totem, gli uffici presso i quali verranno collocate le postazioni, provvederanno a comunicare alla ditta fornitrice gli orari effettivi di apertura e chiusura dei locali e le eventuali successive variazioni, per la corretta modalità di erogazione del servizio on-site.

- Risoluzione del malfunzionamento:

a) guasto bloccante su un totem o del software: entro il giorno lavorativo successivo (formula NBD);
b) guasto non bloccante del software o di una postazione totem (es. non si aggiornano le informazioni relative agli eventi, la stampa su un totem non funziona, ecc.): entro tre giorni lavorativi successivi.

- Monitoraggio: per migliorare il servizio di assistenza e i tempi di risoluzione dei malfunzionamenti, si richiede alla ditta fornitrice di implementare un servizio di monitoraggio continuativo della disponibilità dei software applicativi sviluppati e delle funzionalità delle singole postazioni totem.

Tale servizio dovrà essere descritto nell'offerta.

Ad ogni chiamata ricevuta, relativa alla richiesta di intervento per malfunzionamento, la ditta fornitrice assegna un numero progressivo identificativo della chiamata. Tale identificativo, unitamente all'ora di registrazione, è comunicato al richiedente contestualmente alla chiamata.

Per ogni intervento deve essere redatta una apposita nota, sottoscritta dai referenti dell'Ente e della ditta fornitrice, nella quale devono essere registrati il numero della chiamata, l'ora e il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora e il giorno dell'intervento, l'ora e il giorno del ripristino.

Nell'intervento in assistenza e manutenzione è compreso il costo del trasporto del materiale guasto dalla sede di installazione all'officina del fornitore e viceversa.

Nel caso in cui vizi di materiali o deficienze di esecuzione determinino l'indisponibilità di uno o più delle componenti dei totem per un periodo complessivo superiore alle 24 ore dall'intervento, la ditta fornitrice assume l'obbligo di fornire dei componenti sostitutivi con caratteristiche tecniche analoghe a quelli in avaria, limitatamente al periodo di indisponibilità.

L'intervento si intenderà concluso positivamente con l'avvenuto ripristino completo di tutte le funzionalità delle apparecchiature hardware e software oggetto della segnalazione.

Si intende che ciascun intervento è coperto da garanzia in assenza di preventive comunicazioni contrarie.

ART. 8: CAMPIONATURA, REALIZZAZIONE TOTEM 01, SCHEDE DEI MATERIALI, COLLAUDO ELETTRICO

L'aggiudicatario dovrà immediatamente realizzare la proposta esecutiva sulla base delle scelte effettuate (tecnica costruttiva, materiali scelti, tipologia di monitor, di ruote, di ventole ecc) e sottoporla all'approvazione del Committente. Tale proposta esecutiva, dovrà comprendere la proposta multimediale elaborata dall'aggiudicatario e una demo del software con un filmato di prova a cura dell'appaltatore da mostrare sul monitor touch scelto e un campione fisico di materiale della struttura del totem compreso di finitura superficiale. In caso di esito positivo della campionatura verrà autorizzata dalla Committenza la realizzazione del Totem 01, una volta approvato il totem 01 sarà possibile iniziare la produzione degli ulteriori 10 manufatti. In fase di realizzazione della campionatura dovranno essere predisposte e sottoposte ad approvazione le schede tecniche di tutti i materiali tecnologici, delle dotazioni elettriche e delle minuterie che dovranno essere approvati dalla committenza. Tale necessità deriva dalla fattiva esigenza di adattare le dimensioni proposte in fase di progetto architettonico con la tecnica realizzativa e le dotazioni tecnologiche scelte dall'aggiudicatario.

Il produttore dei totem dovrà redigere la documentazione di cui agli articoli n. 6 e n. 7 del Decreto n. 37 del 22/01/2008 concernente la realizzazione ed installazione degli impianti e la dichiarazione di conformità degli stessi, inoltre dovrà affidare a tecnico abilitato il collaudo impiantistico al fine di ottenere un documento di collaudo da riportare nella targhetta di cui al punto 3.

Art. 9: TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E PENALE

I tempi di realizzazione per tutte le attività previste dal presente capitolato, sono stabiliti nel termine massimo di 80 (ottanta) gg. solari e consecutivi, dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del Responsabile del Procedimento, così suddivisi:

- 20 gg per la produzione del totem 01
- 60 gg per la produzione dei restanti 10 totem

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

In merito alle tempistiche di cui sopra si precisa che per ogni giorno di ritarda verrà applicata una penale pari allo 0,05% dell'importo contrattuale.

Art. 10: CAUZIONE DEFINITIVA E ULTERIORI POLIZZE ASSICURATIVE

Per il presente articolo si rimanda allo schema di contratto e al Disciplinare di gara

Art. 11: OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

Per il presente articolo si rimanda allo schema di contratto e al Disciplinare di gara.

Art. 12: SUBAPPALTO

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Le lavorazioni sono subappaltabili in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale
3. Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla

stazione appaltante la quale provvede al rilascio della stessa entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa.

4. L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 13: PAGAMENTI

1. SCR provvederà al pagamento dell'importo del contratto come segue:
   - prima rata di acconto pari all'70% (settanta percento) dell'importo contrattuale, ad avvenuta consegna dei totem;
   - seconda rata di saldo pari al 30% (trenta percento) dell'importo contrattuale, ad avvenuta verifica della fornitura.
2. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte di SCR, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'operatore economico.
3. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con raccomandata A/R, la Stazione Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.
4. La fattura dovrà essere intestata, ed inviata in formato elettronico, ad S.C.R. - Piemonte S.p.A., Corso Marconi n. 10 10125 Torino, P. IVA 09740180014. SCR è soggetta agli obblighi di fatturazione elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UFYLUP.
5. Nella fattura elettronica, dovrà altresì essere indicato il riferimento al Contratto ed il Codice Identificativo Gara (CIG).
6. SCR non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico; non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.
7. In caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al predetto termine di pagamento, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal D. Lgs. n. 231/2002.

ART. 14: OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario del servizio di cui al presente capitolato si impegna a non diffondere e a mantenere riservate tutte le notizie e dati di cui venga in possesso in ragione dell'esecuzione del presente servizio.

ART. 15: OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. Ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

3. In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in Capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

ART. 16: CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

Ogni controversia, se non composta in via bonaria tra le parti, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Torino ed è esclusa la competenza arbitrale.

La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Qualora gli inadempimenti siano tali da comportare una penale complessiva di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, trova applicazione la procedura di risoluzione del contratto per inadempimento prevista dall'art. 108 c.4 del D.Lgs.n. 50/2016. 4.

In caso di ripetute carenze nella qualità dei servizi prestati, o di inadempienze al presente contratto o alle norme, documentate da formali contestazioni da parte di SCR, questa avrà facoltà di risolvere il contratto, riservandosi il diritto di far effettuare i servizi carenti ad altre imprese, con addebito delle spese, e degli eventuali danni patiti da SCR, a carico dell'operatore economico.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi a SCR entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore o non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

Fermo restando le vigenti disposizioni in materia di risoluzione contrattuale ed in particolare in materia di LL.PP. previsti dal d.lgs. 50/2016, per le ulteriori specifiche si rimanda allo schema di contratto.

Art. 18- REFERENTE PER L'AFFIDAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Responsabile del Procedimento di S.C.R. per l'intervento in oggetto, nonché dell'affidamento di cui trattasi è la Dott.sa Chiara Siazzu.